



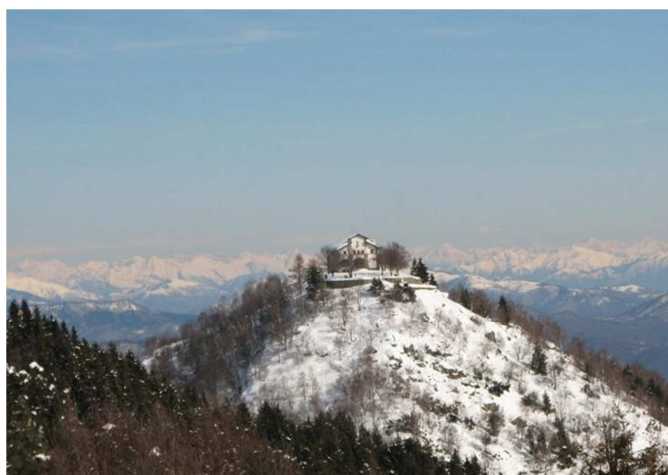
**CLUB ALPINO ITALIANO**

SEZIONE DI INVERUNO



## **CIASPOLATA NOTTURNA al SANTUARIO DI SAN BERNARDO**

**m. 1408 – OASI ZEGNA - BIELLA**



**19 GENNAIO 2019**

**Con cena presso la  
LOCANDA ARGIMONIA**

La **vista dalla cima del San Bernardo** è una delle più panoramiche dell'Oasi Zegna: a poco più di 1400 metri di quota, sembra di essere sul tetto del mondo con lo sguardo che spazia a 360° dall'Appennino Ligure alle Alpi, alla Pianura Padana.

Bella e breve escursione notturna senza particolari difficoltà consigliata ad escursionisti con un buon allenamento.

<b>Località di partenza:</b> Bocchetto Luvera 1200 m slm	<b>Tempi di cammino / salita:</b> 1.30 ore <b>discesa:</b> 1.00 ore
<b>Dislivello:</b> 200 mt. andata + 200 mt. ritorno	<b>Difficoltà:</b> EAI
<b>Arrivo:</b> Santuario San Bernardo 1404 m slm	<b>Lunghezza Percorso:</b> 6.50 km a/r

**In caso di raggiungimento numero minimo previsto viaggio in Pullman**

**Partenza:** Ore 15.00 dalla pesa pubblica (sede Moto club) - **Rientro:** Ore 24.00 circa

Escursione aperta a tutti gli escursionisti purchè mediamente allenati. Chi intende partecipare non sottovaluti i tempi di cammino, il dislivello e la distanza da percorrere, oltre le temperature previste trattandosi di periodo invernale e notturno .

**Prevista cena presso la LOCANDA ARGIMONIA menu in coda alla presente.**

Per maggiori informazioni contattare il direttore di escursione: Bruno Miramonti 3343540369

Per iscrizioni SEDE CAI Giovedì sera o al 3458522121

**\* Obbligo assicurazione per i non soci da versarsi all'atto dell'iscrizione comprensiva di copertura infortuni e soccorso alpino**

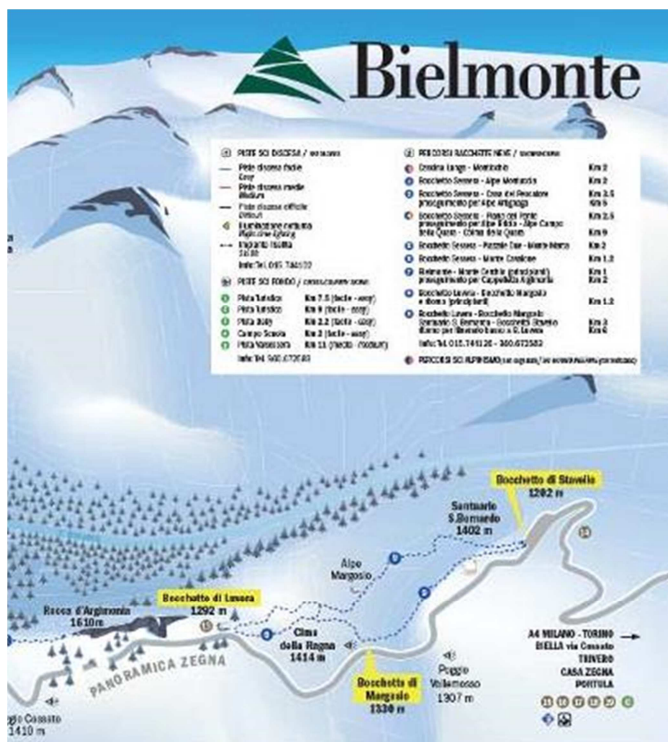
**Attrezzatura:** tradizionale da escursionismo invernale

(Scarponi o scarpe da trekking, giacca a vento, occhiali, cappello, guanti, zaino, borraccia, bastoncini, ciaspole). Trattasi di escursione su neve. Utili le ghettoni.

**Attenzione:** In base alla normativa vigente in Piemonte su percorsi innevati, in caso di pericolo distacco valanghe, è obbligatorio dotarsi di attrezzatura di AUTOSOCCORSO ARTVA+pala+sonda.

## Accesso

Raggiungere Romagnano e proseguire sulla SP 299 per la Valsesia sino a Bornate-Torame e svoltare a sinistra per la Val Sessera sulla SP71 sino a Trivero. Da qui imboccare la Panoramica Zegna SP 232 sino al Bocchetto LUVERA e parcheggiare



## Percorso

### Salita

Partendo dal Bocchetto Luvera si segue il percorso 8 che in piano porta sino al Bocchetta di Margosio (0.15 ore) per poi proseguire sul percorso 9 basso sino alla casa Scout di Stavello sul versante nord con diversi saliscendi (0.45 ore). Dietro la Casa parte il sentiero che sale al Santuario. Dopo il passaggio sul versante sud si incrocia la stradina utilizzata comunemente per la salita che in breve porta al Santuario (0.30 – 1.30 ore)

### Discesa

Dalla scalinata di accesso al Santuario imboccare il sentiero in discesa sino al colle sottostante per poi prendere il percorso 9 alto e seguendo le varie creste del monte Stavello prima e Monte Massaro poi si ritorna alla Bocchetta di Margosio con percorso sali e scendi e una vista spettacolare sulla Pianura illuminata. Dalla Bocchetta di Margosio con il percorso si torna al punto di partenza. (Ore 1.00)



## CENA ALLA LOCANDA ARGIMONIA

### Antipasto

*Salumi della casa*

*Castagne con lardo*

*San Carlin*

*Fagioli in insalata*

*Frittata*

*Peperoni in bagna cauda*

*Polenta Concia*

*Dolce*

*Caffè e digestivo*

*Acqua e vino della casa inclusi (birra a pagamento)*



Costo 20.00 euro

#### **RESPONSABILITÀ E CONSENSO INFORMATO**

Per sua natura, l'ambiente montano presenta dei pericoli oggettivi. La frequentazione dell'ambiente montano ci espone a dei rischi soggettivi o di gruppo che sono variabili in funzione della preparazione con cui si affronta la montagna.

Questo concetto deve essere chiaro a tutte le persone, Soci e non soci, che decidono di partecipare ad una qualsiasi attività organizzata dal CAI.

#### **La montagna sicura non esiste**

*Tutta l'attività del CAI è basata sul volontariato prestato in modo individuale, spontaneo e gratuito.*

L'accompagnatore è una persona titolata CAI ed è colui che conduce il gruppo, conosce le tecniche di sicurezza e di soccorso e si assume l'onere dell'affidamento degli accompagnati offrendo loro collaborazione e protezione al fine di consentire lo svolgimento dell'escursione limitandone così l'esposizione al rischio.

*Non tutte le attività organizzate si avvalgono della figura dell'accompagnatore.*

Il capo gita o coordinatore è normalmente un Socio esperto ed è incaricato dal Presidente, è colui il quale rende possibile lo svolgersi dell'attività stessa: si preoccupa di raccogliere le adesioni e le eventuali quote, prenota ove previsto il pullman e/o il rifugio, redige la relazione di presentazione dell'escursione con tutti gli elementi tecnici riferiti alla difficoltà del percorso per raggiungere la meta e ritornare.

La persona che decide di partecipare ad una qualsiasi attività organizzata, ha l'obbligo di informarsi in modo chiaro ed esaustivo sulle difficoltà che l'attività stessa comporta e pertanto le condivide e ne accetta il rischio intrinseco.

E' dovere di ogni partecipante presentarsi debitamente allenato, preparato tecnicamente e munito di abbigliamento ed attrezzatura adeguati per affrontare l'escursione.

L'accompagnatore o il capo gita hanno la facoltà di prendere tutte quelle decisioni che ritengono più opportune per la riuscita dell'escursione, nel massimo della sicurezza possibile, e a tali decisioni i partecipanti sono tenuti ad attenersi.